



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

**Norme Attuative
della Scuola di Dottorato in Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

**Approvate dal Consiglio
di Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici
dd. 08.11.2006**



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

Indice

Art. 1 – Norme attuative della Scuola di Dottorato in Studi Letterari, Linguistici e Filologici	3
Art. 2 – Obiettivi specifici.....	3
Art. 3 – Indirizzi specialistici	3
Art. 4 – Lingua.....	3
Art. 5 - Il Collegio dei Docenti e il Comitato esecutivo	4
Art. 6 – Il coordinatore.....	5
Art. 7 – Attività formative istituzionali e modalità di svolgimento delle attività formative	5
Art. 8 – Manifesto e corso degli Studi	7
Art. 9 – Requisiti di ammissione	8
Art. 10 – Modalità di selezione.....	8
Art. 11 – Ammissione agli anni successivi al primo.....	8
Art. 12 – Tutor e Direttore di tesi.....	8
Art. 13 – Conseguimento del titolo.....	9
Art. 14 – Svolgimento di attività pratiche previste dai curricula	10
Art. 15 – Modifica delle norme attuative	10
Art. 16 - Carta dei servizi	10
Art. 17 – Norma di rinvio	10



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

Art. 1 – Norme attuative della Scuola di Dottorato in Studi Letterari, Linguistici e Filologici

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca emanato con D.R. 997 del 16 dicembre 2003 e modificato con D.R. 359 del 19 aprile 2006, cui si fa integrale rinvio, e di seguito per brevità denominato "Regolamento Scuole di Dottorato", ed ai fini della istituzione presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici della Scuola di Dottorato in Studi Letterari, Linguistici e Filologici, in seguito denominata per brevità Scuola SLLF, il Consiglio di Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici ne adotta le Norme Attuative al fine di regolare l'attività della Scuola SLLF, indicandone gli obiettivi specifici, l'organizzazione interna e le regole comportamentali per i dottorandi che la frequentano.

Art. 2 – Obiettivi specifici

Ad integrazione degli obiettivi generali di ogni Scuola di Dottorato come indicati all'art. 3 del Regolamento Scuole di Dottorato definiti d'intesa con la Facoltà di Lettere e Filosofia, la Scuola di dottorato in SLLF si pone come obiettivo specifico la formazione di esperti negli ambiti di ricerca della filologia classica, delle filologie medievali e moderne, e degli studi letterari e culturali.

Tali esperti dovranno possedere ampie competenze metodologiche e interdisciplinari che li mettano in grado di analizzare criticamente i testi letterari e i fenomeni culturali, apportando nuovi e innovativi contributi alle aree di interesse del Dipartimento, in particolare alle aree della filologia classica, medievale e moderna; dello studio delle letterature; dello studio delle lingue applicato ai fenomeni letterari e culturali; degli studi culturali, postcoloniali e di genere. Tra le finalità del dottorato, raggiungibili attraverso le varie attività didattiche e di ricerca, rientra inoltre il conseguimento da parte del dottorando di una completa maturità ed autonomia nel lavoro di progettazione, programmazione, svolgimento e rendicontazione dell'attività di ricerca svolta.

Le competenze acquisite nel corso degli studi presso la Scuola SLLF permetteranno ai dottori di ricerca di ricoprire mansioni ad alta qualifica sia nell'ambito della ricerca presso università, enti pubblici e soggetti privati sia nell'ambito della comunicazione e dell'editoria.

Art. 3 – Indirizzi specialistici

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 28, comma 2, e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del Regolamento Scuole di Dottorato, la Scuola SLLF si articola in tre indirizzi specialistici, la cui denominazione sarà riportata nel titolo di Dottore di ricerca:

- Filologia classica e letteratura greca e latina
- Letterature europee del Medioevo e del Rinascimento
- Letterature comparate e studi culturali

Art. 4 – Lingua

L'italiano è lingua ufficiale della Scuola SLLF.

- In base all'art.7 comma 3 del Regolamento Scuole di Dottorato, limitatamente all'indirizzo specialistico in Filologia classica e letteratura greca e latina è lingua ufficiale della Scuola SLLF anche il francese. In particolare sono in italiano il sito web, mentre gli esami, le tesi di Dottorato e la loro discussione potranno essere indifferentemente nell'una o nell'altra delle due lingue ufficiali, di intesa con la commissione



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

giudicatrice. Tutti gli studenti dell'indirizzo durante il ciclo di studi sono tenuti ad apprendere le due lingue ad un livello tale da consentire di seguire con profitto i corsi. La Scuola SLLF, l'Ateneo e le università consorziate, nel rispetto e nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 6 e 7 del Regolamento Scuole di Dottorato, attiveranno i mezzi ritenuti opportuni per favorire questo apprendimento nonché le relative forme di verifica dell'apprendimento acquisito. Verranno redatti sia in lingua italiana che in lingua francese le norme attuative, il manifesto degli studi, il bando, gli accordi internazionali e di cotutela ed eventuali altri documenti richiesti dalle Autorità Accademiche italiane e francesi. In caso di difformità interpretativa delle norme, fa fede la versione italiana.

- Per quanto riguarda gli indirizzi specialistici in Letterature europee del Medioevo e del Rinascimento e in Letterature comparate e studi culturali saranno tenuti in italiano i seminari, gli esami e le tesi di Dottorato. Potranno svolgersi in lingua straniera attività didattiche di tipo seminariale, conferenze e altre forme di didattica integrativa. In seguito a decisione del Collegio dei Docenti parte dell'attività didattica potrà essere svolta in lingua diversa dall'italiano al fine del raggiungimento di specifici obiettivi formativi condivisi dal Collegio. In particolare, sulla base dell'art. 13, comma 5 lett. f) del Regolamento Scuole di Dottorato il Collegio elaborerà uno specifico programma formativo e didattico, che comprenda anche l'uso di lingue straniere, in caso di frequenza della Scuola SLLF da parte di studenti stranieri.

Art. 5 - Il Collegio dei Docenti e il Comitato esecutivo

- 1) Il Collegio dei Docenti della Scuola SLLF è composto in prima costituzione da:
 - a) Professori di ruolo e fuori ruolo afferenti al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici che aderiscono alla Scuola SLLF;
 - b) Ricercatori confermati e non confermati che afferiscono al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici che aderiscono alla Scuola SLLF;
 - c) Rappresentanti di soggetti pubblici e privati partecipanti alla Scuola SLLF;
 - d) Esperti italiani e stranieri.

I membri del Collegio dei Docenti previsti ai punti c) e d) non possono superare il 40% del totale dei componenti del Collegio dei Docenti stesso, arrotondato per difetto.

- 2) Su invito del Coordinatore di cui al successivo art. 6 possono inoltre assistere, senza diritto di voto, alle sedute del Collegio dei Docenti o alla discussione di punti specifici, persone di cui si ritenga utile il contributo in ragione del loro sostegno scientifico, didattico, tecnico o finanziario all'attività della Scuola SLLF.
- 3) Le istanze di nuove adesioni dovranno essere inoltrate direttamente al Collegio dei Docenti in carica. La richiesta scritta e motivata deve comprendere un curriculum vitae e un elenco delle pubblicazioni del candidato inerenti alle aree di ricerca della Scuola SLLF. Il Collegio dei Docenti delibera a maggioranza assoluta, sottratti gli assenti giustificati, l'adesione di un nuovo membro.
- 4) Il Collegio dei Docenti è convocato dal Coordinatore, ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei membri che lo compongono. La convocazione è inviata almeno sette giorni prima della seduta (salvo motivi di urgenza) con i metodi ritenuti più idonei per assicurarne la ricezione. In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a 3 giorni su decisione del Coordinatore ed in tal caso la convocazione avviene con telefax, telegramma, posta elettronica o con i metodi ritenuti più idonei per assicurare l'efficacia della convocazione. L'ordine del giorno è di norma inviato con la convocazione.
- 5) Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza assoluta dei membri, sottratti gli assenti giustificati. Le delibere vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del coordinatore.



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

- 6) Il Collegio dei Docenti si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione del Manifesto degli Studi e per l'analisi delle attività a consuntivo.
- 7) L'assenza non giustificata di un membro del Collegio dei Docenti a più di tre sedute consecutive ne comporta la decadenza dal Collegio stesso.
- 8) Delle riunioni del Collegio dei Docenti è redatto verbale a cura del segretario, ossia del professore ordinario o associato con minore anzianità in ruolo afferente al Collegio.
- 9) Il Collegio dei Docenti svolge tutte le funzioni previste dall'art. 13 del Regolamento Scuole di Dottorato, cui si fa integrale rinvio.
- 10) Per ognuno dei tre indirizzi vengono nominati dal Collegio, tra i suoi membri, due responsabili di indirizzo. Questi hanno i compiti
 - di preparare, su delega del Collegio, il piano dell'offerta didattica
 - di valutare il corretto svolgimento dell'attività didattica stessa
 - di riferire in merito alle ricerche dei dottorandi del rispettivo indirizzo
- 12) In base all'art. 15 del Regolamento Scuole di Dottorato, i sei responsabili di indirizzo e il Coordinatore formano il Comitato esecutivo, cui il Collegio dei Docenti delega le attività di cui all'art. 13, comma 5, lettere d), h), i) e l), del Regolamento Scuole di Dottorato. Il Comitato esecutivo prepara inoltre, a ogni anno accademico, la relazione di autovalutazione della Scuola SLLF.

Il Comitato esecutivo resta in carica per la durata del mandato del Coordinatore.

In caso di dimissioni, di cessazione o di impedimento di un membro del Comitato esecutivo per un periodo superiore a tre mesi, il Collegio dei Docenti provvede alla sostituzione. Il mandato del nuovo membro scade con il mandato del Comitato esecutivo.

Art. 6 – Il coordinatore

- 1) Il coordinatore del Collegio dei Docenti svolge i compiti stabiliti all'art. 14 del Regolamento Scuole di Dottorato, cui si fa rinvio.
- 2) Il coordinatore dura in carica tre anni e può essere rieletto alla scadenza senza limiti di mandato.

Art. 7 – Attività formative istituzionali e modalità di svolgimento delle attività formative

- 1) La Scuola SLLF offre annualmente una serie di attività formative presentate all'inizio di ciascun anno accademico nel Manifesto degli Studi della Scuola medesima, unitamente alle modalità di svolgimento delle stesse.
- 2) La Scuola SLLF organizza inoltre, congiuntamente con il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici e con la Facoltà di Lettere e Filosofia, nonché con altre Facoltà dell'Ateneo, e per tutta la durata dell'anno accademico, seminari, incontri e altri eventi formativi alla cui frequenza ciascun dottorando è tenuto.
- 3) In linea di massima, l'attività formativa della Scuola SLLF deve attenersi alla seguente scansione:

Primo anno: conseguimento di 30 crediti formativi

Tali crediti formativi verranno acquisiti dai dottorandi dei diversi indirizzi specialistici come segue:



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

Indirizzo in Filologia classica e letteratura greca e latina. I dottorandi dovranno obbligatoriamente frequentare tre seminari, in cui esporranno loro relazioni, su Metodologia della ricerca nella letteratura e nella filologia classica, e dovranno altresì frequentare almeno due dei seminari che la Scuola SLLF potrà di volta in volta organizzare nelle seguenti materie: Filologia e critica del testo, Paleografia, Lessicografia, Linguistica storica, Stilistica e metrica, Storia della Retorica classica, Storia del teatro antico, Letteratura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica. Il superamento della prova finale di ogni seminario comporterà l'acquisizione di 5 crediti formativi. Altri cinque crediti verranno acquisiti in seguito al superamento di un esame volto ad accertare la conoscenza di una seconda lingua straniera oltre a quella presentata all'esame di ammissione.

Indirizzo in Letterature europee del Medioevo e del Rinascimento. I dottorandi dovranno frequentare almeno cinque seminari che la Scuola SLLF organizzerà nelle seguenti materie: Agiografia, Antropologia storica, Ecdotica, Filologia e critica del testo, Lessicografia e lessicologia, Letteratura cristiana, Linguistica storica, Retorica, Semiotica, Stilistica e metrica, Storia del libro, Storia del teatro, Teorie dei generi letterari, Teorie della ricezione, Teorie della traduzione letteraria. Il superamento della prova finale di ogni seminario comporterà l'acquisizione di 5 crediti formativi. Altri cinque crediti verranno acquisiti in seguito al superamento di un esame volto ad accertare la conoscenza di una seconda lingua straniera oltre a quella presentata all'esame di ammissione.

Indirizzo in Letterature comparate e studi culturali. I dottorandi dovranno frequentare almeno cinque seminari che la Scuola SLLF organizzerà nelle seguenti materie: Analisi del discorso, Analisi del testo, Ermeneutica letteraria, Filologia del testo letterario, Retorica, Semiotica, Sociolinguistica, Stilistica e metrica, Storia della critica letteraria, Studi interculturali, Storia delle letterature comparate, Teorie dei generi letterari, Teorie della critica letteraria, Teorie dell'estetica, Teorie della ricezione, Teorie della traduzione letteraria, Teorie delle letterature comparate, Teorie postcoloniali e di genere. Il superamento della prova finale di ogni seminario comporterà l'acquisizione di 5 crediti formativi. Altri cinque crediti verranno acquisiti in seguito al superamento di un esame volto ad accertare la conoscenza di una seconda lingua straniera oltre a quella presentata all'esame di ammissione.

Secondo anno: conseguimento di 30 crediti formativi

Tali crediti formativi verranno acquisiti dai dottorandi dei diversi indirizzi specialistici come segue:

Indirizzo in Filologia classica e letteratura greca e latina. L'attività didattica sarà svolta in parte nella sede trentina e in parte in una delle sedi estere consorziate. I dottorandi dovranno obbligatoriamente frequentare almeno due dei tre seminari organizzati dalla Scuola SLLF su Metodologia della ricerca nella letteratura e nella filologia classica, in cui esporranno loro relazioni; dovranno altresì frequentare almeno uno dei seminari che la Scuola SLLF potrà di volta in volta organizzare nelle seguenti materie: Filologia e critica del testo, Paleografia, Lessicografia, Linguistica storica, Storia della Retorica classica, Storia del teatro antico, Letteratura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica.. Il superamento della prova finale di ogni seminario comporterà l'acquisizione di 10 crediti formativi. Durante il secondo anno di corso è inoltre previsto almeno un semestre di permanenza presso una delle Università o dei centri di ricerca stranieri consorziati, con la frequenza dei seminari ivi organizzati.

Indirizzo in Letterature europee del Medioevo e del Rinascimento. I dottorandi dovranno frequentare almeno tre seminari avanzati che la Scuola SLLF organizzerà nelle seguenti materie: Ermeneutica del testo medievale e proto-moderno, Forme della narrazione, Letteratura e filosofia, Letteratura e religione, Letteratura e storiografia, Letteratura musica e arti visive, Tradizioni della lirica. Il superamento della prova finale di ogni seminario comporterà l'acquisizione di 10 crediti formativi. Ai dottorandi del secondo anno, una volta soddisfatto l'obbligo di frequenza della didattica offerta, è vivamente consigliato un periodo di ricerca presso istituzioni estere. Nel corso del secondo anno, i dottorandi in co-tutela di tesi dovranno trascorrere un periodo di studio e di frequenza della didattica nella sede estera convenzionata nei termini previsti dall'accordo.

Indirizzo in Letterature comparate e studi culturali. I dottorandi dovranno frequentare almeno tre seminari avanzati che la Scuola SLLF organizzerà nelle seguenti materie: Forme della narrazione, Letteratura e filosofia, Letteratura e religione, Letteratura musica e arti visive, Modernità e postmodernità, Studi



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

culturali, Studi di genere, Studi postcoloniali, Teorie della comunicazione, Teorie e forme della rappresentazione drammatica, Traduzione intersemiotica, Tradizioni della lirica. Il superamento della prova finale di ogni seminario comporterà l'acquisizione di 10 crediti formativi. Ai dottorandi del secondo anno, una volta soddisfatto l'obbligo di frequenza della didattica offerta, è vivamente consigliato un periodo di ricerca presso istituzioni estere. Nel corso del secondo anno, i dottorandi in co-tutela di tesi dovranno trascorrere un periodo di studio e di frequenza della didattica nella sede estera convenzionata nei termini previsti dall'accordo.

Terzo anno:

I dottorandi di tutti e tre gli indirizzi dovranno provvedere alla redazione della tesi finale in stretta collaborazione con il direttore di tesi. La stesura della tesi finale consente di maturare i 120 crediti necessari al raggiungimento dei 180 crediti complessivi previsti dalla Scuola SLLF.

I dottorandi dell'indirizzo in Filologia classica e letteratura greca e latina dovranno inoltre obbligatoriamente frequentare almeno due dei tre seminari organizzati dalla Scuola SLLF su Metodologia della ricerca nella letteratura e nella filologia classica, in cui esporranno loro papers collegati direttamente al lavoro di tesi.

4) Nel primo e nel secondo anno di studi, i dottorandi possono proporre al Collegio dei Docenti di acquisire parte dei crediti previsti (in misura non superiore a 10 crediti) frequentando convegni o seminari organizzati da altre Facoltà o istituzioni culturali. Tale richiesta deve essere presentata al Coordinatore almeno due mesi prima dello svolgimento dell'iniziativa di cui si chiede l'accreditamento e il Comitato Esecutivo è delegato dal Collegio dei Docenti a deliberare in proposito.

5) I dottorandi, entro il 15 settembre del terzo anno di corso, possono richiedere al Collegio, per fondati motivi, la proroga di un anno per la discussione della tesi. Il Collegio delibera sulla concessione della proroga, che in casi del tutto particolari può essere estesa a richiesta fino (e non oltre) ad un secondo anno successivo ai tre regolari di corso.

Art. 8 – Manifesto e corso degli Studi

- 1) Prima dell'inizio dell'anno accademico il Collegio dei Docenti della Scuola SLLF approva il Manifesto degli Studi, che viene pubblicato in rete sul sito della Scuola SLLF.
- 2) Il Manifesto degli Studi deve contenere:
 - i requisiti di ammissione ai corsi;
 - disposizioni relative ad attività formative, propedeutiche e/o integrative degli stessi;
 - modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative all'estero;
 - svolgimento degli esami e altre verifiche di profitto;
 - modalità di riconoscimento dei crediti, comprensivi delle regole della corrispondenza tra crediti formativi previsti dal corso e crediti acquisibili presso altre istituzioni universitarie, nazionali o estere.
- 3) Ogni attività che consente l'ottenimento di crediti è soggetta a valutazione da parte del docente responsabile, e va approvata dal Collegio dei Docenti.



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

Art. 9 – Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione alla Scuola SLLF sono quelli previsti nell'art. 19 del Regolamento Scuole di Dottorato, secondo i termini e le decorrenze espressamente indicati nel bando di ammissione.

Art. 10 – Modalità di selezione

L'accesso alla Scuola SLLF avviene tramite una procedura selettiva con valutazione comparativa basata su titoli, su una prova scritta e su un colloquio. In quest'ultimo si procederà alla discussione dello scritto, all'accertamento del possesso da parte del candidato degli strumenti fondamentali di ricerca nell'indirizzo prescelto e alla verifica della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda.

La prova scritta per l'indirizzo in Filologia classica e letteratura greca e latina consisterà nella traduzione e commento di un testo di autore latino o greco a scelta del candidato.

La prova scritta per gli indirizzi in Letterature europee del Medioevo e del Rinascimento e in Letterature comparate e studi culturali consisterà in un elaborato in cui il candidato affronterà questioni metodologiche o storico-culturali connesse al campo di indagine dell'indirizzo prescelto.

L'ammissione alla Scuola SLLF avviene in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice fino alla concorrenza del numero dei posti stabiliti dal bando. Per quanto riguarda la composizione della Commissione giudicatrice per l'accesso al corso di dottorato e per quanto riguarda ogni ulteriore disposizione in materia di modalità di accesso ed ammissione alla Scuola SLLF si fa rinvio agli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento Scuole di Dottorato: in ogni caso, la composizione della Commissione dovrà essere rappresentativa dell'articolazione della scuola in tre indirizzi e ambiti disciplinari.

Art. 11 – Ammissione agli anni successivi al primo

- 1) Alla fine del primo anno di corso il dottorando che abbia acquisito i 30 crediti previsti, secondo le modalità stabilite da ognuno degli indirizzi specialistici, è ammesso all'esame conclusivo del primo anno, che sosterrà di fronte a una commissione designata dal Collegio dei Docenti, che valuta l'effettiva crescita scientifica del dottorando. Una valutazione complessivamente positiva sancisce l'ammissione del dottorando al secondo anno di corso. In questa occasione il dottorando sottopone alla Commissione giudicatrice la proposta di titolo definitivo della sua tesi e – limitatamente agli indirizzi in Letterature europee del Medioevo e del Rinascimento e in Letterature comparate e studi culturali – sceglie il direttore di tesi.
- 2) Alla fine del secondo anno di corso il dottorando che abbia acquisito i 30 crediti previsti, secondo le modalità stabilite da ognuno degli indirizzi specialistici, è ammesso all'esame conclusivo del secondo anno, che sosterrà di fronte a una commissione designata dal Collegio dei Docenti, che valuta l'effettiva crescita scientifica del dottorando e la sua capacità di portare a buon fine il progetto di ricerca. Una valutazione complessivamente positiva sancisce l'ammissione del dottorando al terzo anno di corso.
- 3) La non ammissione al secondo o la non ammissione al secondo o al terzo anno comporta la perdita della borsa e l'esclusione dal Dottorato. A tal fine il Collegio Docenti verifica i risultati previsti per l'anno di corso e l'attività di ricerca svolta dal dottorando.

Art. 12 – Tutor e Direttore di tesi

Per quanto riguarda gli indirizzi specialistici in Letterature europee del Medioevo e del Rinascimento e in Letterature comparate e studi culturali:



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

- 1) Nell'arco dei primi tre mesi successivi all'esame di ammissione, a ogni singolo studente della Scuola SLLF viene assegnato dal Collegio dei Docenti un tutor scelto tra i membri del Collegio stesso, sulla base degli specifici interessi di ricerca del dottorando. Ogni docente non può comunque svolgere le funzioni di tutor per più di quattro studenti contemporaneamente. Al momento della designazione del direttore di tesi, tale direttore si assumerà anche il ruolo di tutor del dottorando.
 - 2) Il Direttore di tesi viene proposto dal dottorando tra i membri del Collegio dei Docenti alla fine del primo anno di corso e viene designato dal Collegio, che può decidere di affiancargli in qualità di esperto un secondo Direttore di tesi.
 - 3) Ai dottorandi in cotutela di tesi verranno assegnati almeno due Direttori di tesi, uno per ciascun ateneo contraente, secondo le norme previste dalla convenzione di cotutela.
 - 4) Il Direttore di tesi non si limita a seguire il lavoro scientifico dei dottorandi che gli vengono assegnati, ma si impegna anche a fungere da tramite tra i dottorandi e il Collegio dei Docenti per tutti i problemi di natura pratica che via via dovessero insorgere.
- Per quanto riguarda l'indirizzo in Filologia classica e letteratura greca e latina, in considerazione della natura internazionale dell'indirizzo, dall'inizio del primo anno accademico ogni dottorando è affiancato nel suo percorso di studio da due direttori di tesi, uno italiano e uno francese, ovvero, nel caso di un accordo con altre Università straniere, da un direttore italiano e uno di altra lingua, secondo le disposizioni previste dai relativi accordi quadro in materia. In casi particolari i direttori di tesi possono essere scelti anche al di fuori dei membri del Collegio, fra esperti italiani e/o stranieri particolarmente adatti a seguire una tesi di argomento eminentemente specialistico. In questo secondo caso il direttore di tesi esterno deve essere presentato da almeno due membri del Collegio ed accettato dal Collegio stesso.

Il direttore di tesi è responsabile dell'inserimento del dottorando nell'attività di ricerca della Scuola SLLF e si impegna ad affiancarlo nella proposta e nella pianificazione del piano di studi individuale. Assiste il dottorando, verificandone l'attività ed il rispetto delle norme, anche comportamentali, ritenute fondamentali per il valore della Scuola SLLF e per la crescita scientifica e professionale dei suoi dottorandi.

Il Collegio dei Docenti può revocare l'incarico di un direttore di tesi che non ottemperi a tali obblighi.

È prevista inoltre la possibilità di nominare, tra i membri del Collegio o anche al di fuori di esso, in funzione di una sua specifica competenza nell'argomento della ricerca, un ulteriore direttore di tesi, con il compito di collaborare con il direttore allo svolgimento delle sue funzioni, coadiuvandone i compiti con l'apporto di ulteriori conoscenze scientifiche o tecnologiche.

Art. 13 – Conseguimento del titolo

Sulla base delle relazioni dei Direttori di tesi, il Collegio dei Docenti delibera l'ammissione degli allievi all'esame finale e designa le Commissioni giudicatrici per il conseguimento del titolo, osservando al riguardo quanto previsto dal Regolamento Scuole di Dottorato, artt. 26 e 27.

Nel caso di cotutela le Commissioni designate potranno essere più di una, conformemente alle norme previste dagli accordi di cotutela.

Il titolo conseguito da ciascuno dei dottorandi dovrà evidenziare la menzione dell'indirizzo frequentato all'interno della Scuola SLLF, per attestare il carattere specialistico della formazione ricevuta.

Nel caso del dottorato internazionale, il candidato approvato consegnerà il doppio titolo di dottore di ricerca, con la menzione dell'indirizzo prescelto e nella forma specifica in uso nei sistemi di valutazione in uso nei due Stati interessati.



**Dipartimento di Studi Letterari,
Linguistici e Filologici**

Art. 14 – Svolgimento di attività pratiche previste dai curricula

Come previsto dall'art. 13, comma 5, lettera l) del Regolamento Scuole di Dottorato, Il Collegio dei Docenti può autorizzare il dottorando allo svolgimento di attività didattica, sussidiaria e integrativa, purché compatibile con la frequenza alla Scuola LSSF e alle sue attività formative.

Art. 15 – Modifica delle norme attuative

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento Scuole di Dottorato, successivamente all'attivazione della Scuola SLLFogni modifica alle presenti Norme attuative deve essere approvata dal Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici, sentito il Collegio dei Docenti, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul sito Web del Dipartimento.

Art. 16 - Carta dei servizi

Il consiglio di Dipartimento attribuisce per ogni anno ad ogni dottorando una somma, della quale il collegio, o per sua delega il Comitato esecutivo, dispone per la mobilità dei dottorandi e per finanziare altre attività della Scuola SLLF.

Art. 17 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente menzionato nelle presenti Norme attuative vale quanto stabilito nella vigente normativa nazionale e nel Regolamento Scuole di Dottorato di Ateneo.